



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se(PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipt.edu.it



Linee Guida per L'uso delle chat a scuola

Premessa

I *social* sono ormai entrati a pieno nel nostro quotidiano quali strumenti di comunicazione e a tal fine si propongono le seguenti linee guida per il loro utilizzo e per la creazione e gestione delle chat di classe e più in generale delle chat all'interno della scuola, per quanto riguarda docenti, genitori ed eventualmente alunni.

La chat di classe può essere un valido strumento di comunicazione veloce ed efficace anche all'interno della scuola, ma è necessaria una consapevolezza dei limiti, dei rischi e della necessità di un uso che sia anche modello positivo per i bambini e i ragazzi. Le chat di classe possono essere di tre tipi:

1. la *chat* chiusa, impostata cioè in modo che solo il rappresentante può scrivere;
2. il *broadcast*, un elenco di destinatari preimpostati che riceveranno direttamente e singolarmente i messaggi trasmessi dal rappresentante ed al quale risponderanno direttamente e singolarmente;
3. la *chat* aperta, in cui tutti possono scrivere.

Premesso che per l'inserimento di un soggetto in una *chat* presuppone che l'amministratore ne abbia ottenuto il preventivo consenso (si veda fac-simile in allegato) si consiglia ai responsabili della comunicazione (amministratori/insegnanti/rappresentanti di classe/genitori) di prediligere le ipotesi indicate ai punti 1 e 2 ricordando altresì che la versione più recente delle condizioni d'uso di Whatsapp stabilisce che l'uso della messaggistica è riservato ai soli utenti con **almeno 13 anni**.

Qualora invece si intenda utilizzare il tipo di *chat* indicato al punto 3 (*chat* aperta) si forniscono alcune linee guida, non al fine di limitarne la comunicazione, ma per far sì che detta chat di classe mantenga un ruolo istituzionale, legato alla comunicazione scolastica.

L'Istituto scolastico non è in alcun modo responsabile dei contenuti presenti in eventuali chat di alunni e alunne relativi alla classe o all'Istituto. La responsabilità nell'uso di queste chat, e la responsabilità dell'apertura di un account, ricade interamente sulle famiglie, stante la minore età degli studenti. Allo stesso modo l'Istituto scolastico non è in alcun modo responsabile dei contenuti presenti nelle chat dei genitori. Le presenti linee guida forniscono comunque un esempio di buona pratica cui conformarsi per una gestione corretta di questo tipo di comunicazione.

L'Istituto scolastico non è altresì responsabile delle chat del personale scolastico, ricordando comunque che le chat private tra insegnanti non sono esenti dalle regole deontologiche. Le comunicazioni anche digitali tra studenti e insegnanti sono, in linea generale, ammesse solo per finalità didattiche e orientative. Esse inoltre richiedono particolare attenzione alla privacy, alla riservatezza e alla sicurezza dei dati in essa diffusi.

1. Comunicazioni di servizio

La funzione primaria della “*chat* di classe” deve essere innanzitutto quella di far giungere, a tutti i genitori ed in tempi veloci, le comunicazioni generali e di servizio della classe o della scuola, tramite la figura del Rappresentante. In presenza di documenti da inoltrare, si richiede al rappresentante di introdurli con un sintetico messaggio per evitare che vengano ignorati a priori dai genitori.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se(PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipt.edu.it



2. Comunicazioni di interesse collettivo

All'interno della *chat* di classe dovrebbero circolare osservazioni o comunicazioni di interesse collettivo. Meglio evitare le conversazioni individuali, le ripetute precisazioni, i ringraziamenti e i commenti non necessari: in questo modo si eviterà di riempire lo spazio della *chat* (situazione lamentata da molti) e sarà più facile la lettura delle comunicazioni di cui al punto precedente.

3. Compiti

È importante evitare un uso continuo delle *chat* per la richiesta e la verifica dei compiti assegnati affinché l'impegno e la responsabilità relativa ai compiti sia dei bambini e li aiuti a sviluppare il loro senso di responsabilità, senza contare comunque su qualcuno che se ne fa carico. In caso di assenza di un/a bambino/a da scuola i genitori concordano con gli insegnanti le modalità di consegna dei compiti e materiale scolastico.

4. Occasioni di socialità collettiva

La *chat* costituisce un valido strumento nel quale i genitori possono pubblicizzare eventi ed iniziative di ritrovo extra-scolastico: questi eventi sono utili innanzitutto per i bambini che possono in tali occasioni rinforzare i rapporti con i compagni, ma anche per i genitori che possono confrontarsi e relazionarsi. Ogni genitore potrà liberamente proporre iniziative di tal genere attraverso la *chat*. Tali momenti costituiscono preziose opportunità di gioco e condivisione fuori dalla scuola, occasioni per vivere relazioni e contatti, imparando a stare insieme nelle varie situazioni e a “fare squadra”.

5. Compleanni

Anche i compleanni sono un'utile occasione di socialità. Spesso informare gli altri genitori dell'organizzazione della festa di compleanno del figlio tramite la *chat* di classe comporta una catena di messaggi per adesioni, chiarimenti, regali, raccolta soldi, ringraziamenti, fotografie. Chi vuole potrà farne comunicazione nella *chat* di classe, ma tutto ciò che riguarda la partecipazione o meno a tale evento è bene che venga gestito privatamente e non all'interno della chat. In tal modo verrà meglio **rispettata la libertà individuale**, evitando giustificazioni in caso di mancata adesione o obblighi di contribuzione economica.

6. Chat parallele

In molte classi sono presenti altre *chat* dei genitori della classe, aperte inizialmente con altre finalità, come l'organizzazione di un compleanno o altro, ma che poi vengono utilizzate anche per comunicazioni legate alla scuola. Si tratta di *chat* parallele che si affiancano a quella ufficiale della classe. A questo proposito è bene evidenziare che i genitori che intendono creare altre *chat*, devono per prima cosa chiedere privatamente il consenso a ciascun genitore che intendono coinvolgere in tale gruppo.

7. Moderatore della chat di classe

Il Rappresentante, in assenza di diversa indicazione da parte dei genitori della classe, svolgerà il ruolo di moderatore della *chat* di classe e riporterà dentro i binari chi eventualmente supera dei limiti condivisi sia per il contenuto, sia per la forma, avendo come riferimento le presenti linee guida. Chi modera, cioè il Rappresentante o un altro genitore, ha il compito di gestire la *chat* e richiamare i partecipanti su due punti fondamentali: fare un uso moderato della chat di classe, limitando i contenuti ad aspetti organizzativi della vita di classe o informazioni; evitare il riferimento a singoli casi, “pettegolezzi” e critiche. E'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se(PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipt.edu.it



altresì opportuno un utilizzo della chat in orari che abbiano rispetto della vita familiare altrui e pertanto si invita a non farne uso nella fascia oraria 23:00 – 07:00.

8. Chat di classe tra bambini/ragazzi

Whatsapp è vietato ai minori secondo specifici requisiti di età come in premessa riportato. I bambini/ragazzi al di sotto di questa età nella maggior parte dei casi non hanno ancora maturato le capacità psicologiche e relazionali necessarie per tollerare e gestire affermazioni, critiche e giudizi espressi mediante i social-media. È sempre dovere e responsabilità dei genitori monitorare l'utilizzo delle tecnologie da parte dei figli. **In particolare le chat di classe (tanto degli alunni quanto dei genitori o degli insegnanti) non devono mai contenere insulti, parolacce, prese in giro, offese; non sono il luogo appropriato per le polemiche (i chiarimenti vanno fatti di persona con gli interessati); devono essere utilizzate solo per quanto necessario e “in topic” evitando messaggi inutili e spam; non devono assolutamente contenere selfie o foto non autorizzate; devono sempre lasciar esprimere tutti e non devono escludere nessuno; devono limitare l'uso di messaggi vocali, soprattutto di quelli più lunghi.**

9. Altre chat a scuola

È opportuno che tutte le chat ufficiali che vengono create per attività specifiche (iniziative dei genitori, Comitato genitori, commissioni) rispettino le linee guida definite: inviare messaggi utili, evitare le comunicazioni che coinvolgono solo uno o alcuni componenti del gruppo e lasciare ad incontri e riunioni la discussione su temi e problemi ritenuti importanti.

10. Chat di classe e insegnanti

Gli insegnanti non sono inseriti nelle chat di classe. Per l'incontro tra docenti e famiglie esistono luoghi e tempi determinati (assemblee, colloqui nei giorni di ricevimento, colloqui a richiesta). Quando necessario, può essere il rappresentante a fare da “filtro” e farsi portavoce di una comunicazione maturata dentro al gruppo genitori, ritenuta importante.

Le presenti linee guida, approvate dal Consiglio d'Istituto in data 03/07/2024 con delibera n. 36, sono pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione dei regolamenti. Le linee guida saranno presentate dai rappresentanti a tutte le famiglie nella prima assemblea di classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. FERMI"

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se(PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it **PEC:** ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipt.edu.it



FAC SIMILE AUTORIZZAZIONE

Con la presente il/la sottoscritto/a _____
con recapito telefonico mobile (cellulare) n. _____
genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____

AUTORIZZA

il/la sig./sig.ra _____ eletto/a rappresentante dei
genitori della classe _____ a trasmettere al su indicato recapito
telefonico, a mezzo *Whatsapp* le comunicazioni inerenti l'attività scolastica per l'anno
scolastico ____/____

_____ lì _____

_____ firma _____